Papetti Luigi

Tematica: Struttura della Documentazione e sua Idoneità.
Paragrafo Circolare: 3. Finalità e struttura del Provvedimento - 8.3 Estensione e condizioni di efficacia della documentazione idonea.
Osservazione : Al paragrafo 3 è riportato il seguente passo: "*Si precisa che, con riferimento sia al Masterfile sia alla Documentazione Nazionale,* ***la struttura prevista dal Provvedimento nonché la relativa titolazione e numerazione deve intendersi non modificabile****, salvo modifiche parziali e integrazioni che non comportino una modifica sostanziale delle informazioni richieste dal Provvedimento e che siano strettamente necessarie per una migliore intelligibilità del documento*.".
Al paragrafo 8.3 è riportato il seguente passo: "…. Omissis…***la documentazione esibita deve essere considerata idonea in tutti i casi in cui la stessa fornisca agli organi di controllo i dati e gli elementi conoscitivi necessari*** *a effettuare un'analisi delle condizioni e dei prezzi di trasferimento praticati, con specifico riguardo all'accurata delineazione delle transazioni e all'analisi di comparabilità, compresa l'analisi funzionale*.".
Il Paragrafo 3 afferma la rilevanza del requisito (formale) dato dal rispetto di "struttura, titolazione e numerazione" così come stabilite dal Provvedimento.
Il Paragrafo 8.3 afferma la rilevanza del requisito sostanziale e sembra affermarne la prevalenza posto che la documentazione deve essere considerata idonea in tutti i casi in cui essa riporti i dati e gli elementi conoscitivi necessari.
Nel caso di imprese italiane facenti parte di gruppi societari internazionali aventi la capogruppo estera è frequente ritrovare che le funzioni preposte della capogruppo preparino il Master File e le Documentazioni Nazionali per ciascuna delle partecipate di altri paesi. Nel fare ciò adottano una struttura della documentazione comune per tutte le partecipate per favorire il controllo e la comparabilità del contenuto. La documentazione viene preparata in base alle norme e alla prassi vigenti nel paese della capogruppo, in genere ispirate alle Linee Guida OCSE, e per tale ragione può differire per struttura-titolazione-numerazione da quella prevista dal Provvedimento. In questi casi :
1. se si dovesse seguire il solo criterio "formale" indicato nel Paragrafo 3 della Circolare occorrerebbe riscrivere quanto meno la Documentazione Nazionale.
2. se si seguisse il criterio "sostanziale" del Paragrafo 8.3 della Circolare potrebbe essere adeguato evidenziare la presenza nella documentazione dei dati e degli elementi conoscitivi necessari richiesti dal Provvedimento.
Poiché il requisito "sostanziale" è indicato come condizione necessaria, ma anche sufficiente, sarebbe importante avere indicazioni che possano rendere più oggettiva la valutazione di rispondenza da parte dell'Agenzia, ed allo stesso tempo meglio indirizzare le imprese nella predisposizione della documentazione.
Contributo: Potrebbe essere utile prevedere, nei casi sopra ricordati in cui il Master File e la Documentazione Nazionale non fossero esattamente rispondenti a "struttura, titolazione e numerazione" previste dal Provvedimento, che alla documentazione predisposta venga aggiunto in allegato uno schema di "riconciliazione" che riporti la riproduzione delle richieste del Provvedimento e l'indicazione per ogni dato informativo da esso richiesto l'esatto riferimento di numerazione e titolazione della documentazione predisposta.
In questo modo sarebbe agevole verificare se tutti i dati richiesti sono stati inclusi nella documentazione e allo stesso tempo sarebbe agevole trovare le informazioni desiderate.

Finalità: Fornire una indicazione che sul piano operativo possa aiutare sia l'Agenzia nella valutazione di idoneità della documentazione, sia, indirettamente, le imprese nazionali nella concreta preparazione della documentazione.